



*Volume d'affari scacciacrasi per la kermesse ciclistica al via oggi. Estathè da 16 anni sulla maglia rosa*

# Un Giro d'Italia da 500 milioni

## Tra gli sponsor veterani debuttano Ntv Italo e Fratelli Orsero

DI MARCEL VULPIS

**S**ponsor nuovi e tante conferme nonostante la crisi. È il filo conduttore dell'edizione 2012 della Corsa Rosa, il Giro d'Italia, che porta a casa un contratto biennale di sponsorship con Ntv, per il nuovo treno ad alta velocità Italo, entrato nel mercato dei trasporti a fine aprile, oltre a diverse realtà minori interessate a sviluppare operazioni di marketing one-to-one lungo le strade.

L'evento si presenta forte di un giro d'affari di 500 milioni di euro, tra sponsorizzazioni, diritti tv, contratti con le municipalità per ospitare le gare e impatto economico stimato sui territori coinvolti. È un contenitore sempre più internazionale quello che scatterà oggi da Herning (Danimarca), con la cronometro individuale di 8,7 chilometri. Una corsa che rappresenta l'Italia nel mondo alla pari di marchi globali come la Ferrari o la Nazionale di calcio tricolore. Un fenomeno del made in Italy su due ruote, che appassiona, dopo 95 edizioni e 103 anni di storia, sulle strade d'Europa e d'Italia, più di 12 milioni di persone. La *Gazzetta dello Sport*, titolare di tutti i diritti dell'evento, l'ha definita una «festa popolare senza confini». È trasmessa in 167 paesi e, nelle 21 tappe in programma, per oltre 3.503 chilometri di corsa, attraversa l'intera Penisola con 700 mezzi in movimento e

2.500 persone. Nella scorsa edizione l'audience cumulata è stata di 300 milioni di contatti.

Gli sponsor sono l'anima della Corsa Rosa. Per il 16° anno consecutivo, nonostante la crisi, **Estathè** firmerà la maglia rosa del vincitore, **Banca Mediolanum** (al traguardo del decimo anno e con un rinnovo già firmato per altre quattro stagioni) sposa la maglia azzurra, ex casacca verde, destinata agli scalatori. **Fratelli Orsero** (al debutto) ha scelto la «bianca» e Ntv la «rossa», ex ciclamino, riservata alla classifica a pun-

ti. Chiudono la schiera dei sei top sponsor, **Iseo** per la vittoria di tappa e **Skoda** (vettura ufficiale della gara). Complessivamente i partner commerciali della gara rosa sono 30, con **Autostrade per l'Italia** che sponsorizzerà, quest'anno, i traguardi volanti, **Selle Italia** firma la classifica speciale «Super team» e **Chiediauto.it** quella rivolta al team vincente. Quest'ultima offrirà gratuitamente, attraverso un concorso online, una serie di visite mediche specialistiche a tutti gli appassionati di ciclismo.

Al via un gran numero di atleti giovani e provenienti da ogni parte del mondo. Ben 198 corridori in rappresentanza di 22 squadre (18 pro team e 4 wild card concesse dagli organizzatori). È il segno del cambio generazionale di questo evento, ma anche del movimento ciclistico nel suo insieme. Tutti i cinque continenti sono rappresentati. Gli italiani al via saranno 58 a fronte di 140 atleti stranieri provenienti da 36 paesi. Ben 54 corridori, poi, gareggeranno per la classifica della maglia bianca del miglior giovane.

Prosegue anche il processo di internazionalizzazione del brand. Nel 2010, per esempio, la corsa era partita da Amsterdam, con una presenza live di oltre 1,5 milioni di persone. Quest'anno è stata scelta la penisola danese dello Jütland (comprende la parte più continentale della Danimarca e quella più settentrionale della Germania) per il lancio della prima fase della manifestazione, grazie alla collaborazione logistico-territoriale di Sport Event Denmark, struttura pubblico/privata che si occupa di intercettare l'organizzazione di kermesse sportive, in tutte le discipline, dal calcio agli sport minori, utilizzandoli come volano per favorire il turismo nelle diverse località che fanno parte di questo network (ogni anno Sed organizza più di 70 manifestazioni di livello internazionale). Segnali positivi anche sul terreno delle squadre iscritte. Si parte con budget vicini ai 5 milioni per arrivare ai 20-23 milioni di euro dei top team, come la scuderia russa Katusha o i favoriti di Sky pro-cycling, che si affidano al talento dell'inglese **Henry Cavendish**. Con il numero 1 partirà l'azzurro **Michele Scarponi**, che ha vinto a tavolino dopo la squalifica di **Alberto Contador**, coinvolto nell'ennesimo scandalo doping, ombra ingombrante, da troppi anni, di questo affascinante sport fatto di sacrificio e sudore.

© Riproduzione riservata

